

MINISTERO DELLA DIFESA

DIREZIONE GENERALE DEI LAVORI

III° Reparto - VII^a Divisione - I^a Sezione

DECISIONE DI CONTRARRE

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** il Decreto legislativo 31 marzo 2023 n° 36, "Codice dei contratti, e, in particolare, l'art. 17, per cui, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- VISTA** la L. 11 settembre 2020 n° 120, sulle "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali";
- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, n° 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- VISTA** la Legge 30 Dicembre 2024 n° 207, sul "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025 - 2027" e, in particolare, l'art. 13 e l'annessa Tab. 12 riferiti al Min. della Difesa;
- VISTO** il Decreto legislativo 14 marzo 2013 n° 33, riguardante il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- VISTO** il D.P.R. 15 novembre 2012, n° 236, "Regolamento recante la disciplina delle attività del Ministero della difesa in materia di lavori, servizi e forniture";
- VISTA** la Direttiva Generale per l'attività amm. e la gestione per l'anno 2025, ai sensi dell'art. 14, comma 1, del D.lgs. 30 marzo 2001 n° 165 e adottata con decreto del Ministro della Difesa in data 10 gennaio 2025;
- VISTO** il D.M. 20 marzo 2025, "Struttura della Direzione nazionale degli armamenti, del Segretariato generale della difesa e delle Direzioni generali";
- VISTO** lo stato di previsione della spesa del Ministero della Difesa per il triennio 2025 - 2027;
- VISTA** la Programmazione triennale scorrevole 2025 - 2027 Settore investimento;
- VISTA** la decisione di contrarre n° 92 del 04.08.2025, firmata digitalmente dal Direttore Generale, Gen. Isp. Mario SCIANDRA, con la quale si dispone l'espletamento di procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. "c" del D.lgs. n° 36 del 2023, per l'affidamento dei "Lavori di restauro e messa in sicurezza area ingresso monumentale" presso il Mausoleo delle Fosse Ardeatine di Roma - ID 8740 - C.E. 065122 (EE.FF. 2025 - 2026);
- VISTO** quanto rappresentato nel documento (prot. n° 1860 del 12.02.2024) contenente il Disciplinare Tecnico, a cura del Responsabile Unico del Progetto, Col. g. (p.) Massimo

TUZZA, per il Servizio di Assistenza scientifica qualificata ivi descritto;

CONSIDERATE l'esigenza di "Assistenza scientifica qualificata da affidare ad un professionista archeologo esterno, in possesso dei requisiti di I^a o II^a Fascia dell'Elenco Nazionale degli Archeologi, previsti a norma della L. n° 110 del 2014 e del decreto attuativo D.M. n° 244 del 2019" per un importo complessivo della prestazione pari ad € 17.500,00 – Cap. 7120/20 – EE.FF. 2025 – 2026 nonché l'autorizzazione con prescrizioni prot. MIC/SS-ABAP-RM/12/02/2024/0007310-P della Soprintendenza Speciale, Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Roma, relativamente ai suddetti lavori di "Restauro e messa in sicurezza area ingresso monumentale" presso il Mausoleo delle Fosse Ardeatine (ROMA);

CONSIDERATA la richiesta di procedere ad affidamento diretto alla GEA s.c.a.r.l. del Servizio di Assistenza archeologica per i suddetti lavori e gli aspetti indicati dal Direttore della DLD e Responsabile Unico del Progetto, Col. g. (p.) t. ISSMI Massimo Tuzza, con lett. sottoscritta digitalmente il 26.11.2025;

TENUTO CONTO che l'operatore economico individuato è ritenuto in possesso di adeguata esperienza nei servizi in questione e risulta iscritto al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;

CONSIDERATI gli elementi indicati dal Col. g. (p.) t. ISSMI Massimo TUZZA, Direttore della Direzione Lavori e Demanio dell'Ufficio per la tutela della cultura e della memoria della Difesa e, in particolare: l'importanza del sito, la complessità e la specificità dell'intervento; il rispetto del *principio del*

risultato previsto dal Codice degli appalti (D.Lgs. n° 36/2023), che prescrive, nel rispetto della tradizionale funzione del D.L. di vigilare affinché l'opera sia eseguita in maniera conforme al progetto, al capitolato e alle regole della buona tecnica, nonché la coerenza e la speditezza nella realizzazione dell'opera;

CONSIDERATO che, come da indicazioni fornite dal RUP con nota prot. M_D A45E15A REG2025 0013647 del 26/11/2025 e con nota prot. M_D A45E15A REG2025 0014193 del 09/12/2025, presso l'Ufficio per tutela della cultura e della memoria della Difesa non è presente personale con formazione e competenze da archeologo per svolgere le funzioni di assistenza scientifica qualificata alle attività di scavo, come richiesto dalla competente Soprintendenza;

VISTO l'art. 114 comma 6 del D.Lgs. n° 36/2023, a norma del quale nel caso di lavori complessi o che richiedano professionalità specifiche, l'incarico relativo al servizio è affidato con le modalità previste dal Codice;

VISTI i limiti imposti dalle vigenti normative circa l'affidamento diretto per servizi di importo inferiore a 140.000 euro (art. 50, comma 1, lett. "b" del nuovo Codice dei contratti pubblici) anche senza consultazione di più operatori economici;

VISTI gli elementi essenziali del discendente contratto, contenuti nel suddetto Disciplinare tecnico;

D I S P O N E

- l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, lett. "b" e del comma 6 dell'art. 114 del D.Lgs. n° 36 del 2023, alla GEA s.c.a.r.l., con sede legale in via Vigna Fabbri n° 5 Roma, del Servizio di Assistenza Scientifica qualificata di archeologo per i "Lavori di restauro e messa in sicurezza area ingresso monumentale" presso il Mausoleo delle Fosse Ardeatine di Roma – ID 8740 – C.E. 065122, sulla base degli elementi specificati nel disciplinare tecnico;
- di autorizzare la spesa per un importo complessivo delle prestazioni richieste pari ad € 17.500,00 (Euro Diciassettemila cinquecento / zero centesimi) - Cap. 7120/20 – EE.FF. 2025 - 2026;
- di nominare, quale Responsabile del Procedimento per la fase di affidamento e Responsabile del trattamento dati, la Dirigente, Dott.ssa Marianna Grazia RUBULOTTA, Capo della 7ª Divisione del 3° Reparto, che curerà la trasmissione, alla Banca Dati Nazionale dei contratti pubblici, degli atti della procedura;
- di dare mandato al suddetto Responsabile di curare la pubblicazione dei documenti previsti, di ottemperare ad ogni altro adempimento per la corretta esecuzione della procedura e di addivenire alla stipula, nelle modalità e con le previste formalità normative, del contratto relativo al conferimento di suddetto incarico sulla base dei seguenti

TERMINI E CONDIZIONI

1. ESIGENZA

Trattasi di esigenza centrale (EE.FF. 2025 - 2026).

Il servizio oggetto dell'affidamento riguarda l'Assistenza scientifica qualificata da affidare ad un professionista archeologo esterno in possesso

dei requisiti di I^a o II^a Fascia dell'Elenco Nazionale degli Archeologi previsti a norma della L. n° 110/2014 e del decreto attuativo D.M. n° 244/2019", come da autorizzazione con prescrizioni MIC/SS-ABAP-RM/12/02/2024/0007310-P della Soprintendenza Speciale, Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Roma relativamente ai lavori di "Restauro e messa in sicurezza area ingresso monumentale" presso il Mausoleo delle Fosse Ardeatine (ROMA).

I relativi oneri e le categorie delle opere sono specificati all'interno della della Dec. di contr. n° 92 del 04.08.2025, come indicata nel preambolo.

2. REQUISITI DEL PROFESSIONISTA INCARICATO

L'Affidatario dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:

- Requisiti di ordine generale, insussistenza delle clausole di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. n° 36 del 2023;
- Requisiti di idoneità, possesso dei requisiti di cui al d.m. 2 dicembre 2016 n° 263.

L'affidatario dovrà dimostrare l'avvenuto espletamento, nell'ultimo triennio, di servizi analoghi a quelli oggetto dell'affidamento.

3. GARANZIE CON ONERI A CARICO DELL'AFFIDATARIO

Garanzia provvisoria: non richiesta, ai sensi dell'art. 53 comma 1 del D.Lgs. n° 36/2023.

Garanzia Definitiva: ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n° 36/2023 pari al 5 per cento dell'importo contrattuale, .

Polizza rischi di natura professionale. L'affidatario del servizio, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, ai sensi dell'art. 117 del Codice, deve presentare una polizza specifica limitata all'incarico espletato *oppure* una polizza professionale generale (redatte in conformità allo schema tipo 2.2 contenuto nel decreto ministeriale 16 settembre 2022 n° 193) che copra l'intera attività espletata, integrata con dichiarazione di una compagnia assicuratrice autorizzata all'esercizio del ramo "Responsabilità civile generale" nel territorio dell'Unione europea, con la quale la stessa assicura la copertura per l'incarico specifico espletato in caso di danni

derivanti dallo svolgimento delle attività di competenza del professionista incaricato, verificatisi durante il periodo di esecuzione dei lavori.

L'efficacia della polizza assicurativa decorrerà dalla data di inizio effettivo dei lavori e cesserà alle ore 24 del giorno di emissione del certificato di collaudo provvisorio. Suddetta polizza avrà massimale pari ad € 500.000,00 (Euro Cinquecentomila / zero centesimi), e coprirà gli eventuali danni conseguenti ad errori od omissioni occorsi nello svolgimento dell'attività specifica espletata, non intenzionali e imputabili a colpa professionale dell'Assicurato e/o dei professionisti della cui opera egli si avvalga. La polizza deve inoltre prevedere una clausola contenente la rinuncia alla rivalsa verso la Stazione Appaltante.

La mancata presentazione delle polizze da parte dell'affidatario esonera la Stazione Appaltante dal pagamento di tutti i compensi professionali.

4. TEMPISTICA CONTRATTUALE

La durata dell'incarico è pari, presumibilmente, a 30 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna del servizio: sarà cura del Direttore dei lavori riconoscere le giornate lavorative effettivamente svolte dal professionista.

5. PENALI

In caso di mancata osservanza dei compiti previsti dall'art. 114 e dall'art. 2 contenuto nell'All. II.14 del D.Lgs. n° 36 del 2023, saranno applicate le penali dovute per il ritardato adempimento, ai sensi dell'art. 126 dello stesso D.lgs., calcolate nella misura giornaliera del 1‰ dell'ammontare netto contrattuale, entro il limite massimo del 10 per cento di detto ammontare netto.

6. SUBAPPALTO

L'Affidatario del servizio non può avvalersi del subappalto.

7. PAGAMENTI

La Stazione appaltante provvede al pagamento del corrispettivo contrattuale dietro presentazione di fattura previa verifica della regolarità contributiva.

8. VERIFICA DI CONFORMITA'

Ai sensi dell'art. 116 del Codice verrà redatta la verifica di conformità effettuata dal RUP o da soggetto incaricato, secondo quanto regolamentato dall'art. 37 dell'Allegato II.14 del Codice.

9. MODIFICHE DEL CONTRATTO DURANTE IL PERIODO DI EFFICACIA

Non previste, salvo quanto stabilito dagli artt. 60 e 120 del D.Lgs. n° 36 del 2023.

10. DOCUMENTI CHE COSTITUISCONO PARTE INTEGRANTE DEL CONTRATTO

- Disciplinare Tecnico del servizio;
- Parcella professionale del servizio.

IL DIRETTORE GENERALE
Gen. Isp. Mario SCIANDRA